

Scioperi, Malpensa paralizzata

Pubblicato: Lunedì 14 Aprile 2003

Sono decine le cancellazioni di voli a seguito degli scioperi.

A Malpensa, su 302 arrivi previsti, 86 voli cancellati, 20 rischedulati. Erano sempre 302 le partenze previste, 90 cancellate e 20 rischedulate.

Tra la partenza Malpensa è praticamente ferma, anche per la concomitanza di ben quattro agitazioni. Sui tabelloni dei voli, dalle 10 in poi, ora d'inizio del primo sciopero, quasi tutte le partenze sono cancellate. Molto difficile anche vedere atterrare aeroplani. Una giornata di black out, pressoché totale.

Gli scioperi riguardano piloti e assistenti di volo delle compagnie per otto ore (dalle 10 alle 18).

A Milano, il personale della società Sea di Linate e Malpensa è fermo per 8 ore, dalle 10 alle 18, per protestare contro la liberalizzazione dei servizi aeroportuali. Blocco anche per l'handling e il catering.

Si fermano anche i controllori di volo dell'Enav aderenti alla Cisl-Av per uno sciopero nazionale di otto ore (dalle 10.00 alle 18.00).

La Sea ha reso noti i dati relativi al periodo 21-31 marzo 2003, i primi giorni di guerra. Le cifre sono meno brutte del previsto. Rispetto al 2002, c'è stata da Malpensa e Linate una diminuzione del 9% dei passeggeri (-14% Malpensa e addirittura + 4,7% Linate). La Cisl trasporti ha accusato il presidente Fossa di aver fatto dell'allarmismo per ottenere fondi statali.

Intanto, sul fronte della polmonite atipica, si registra l'arrivo di cinque carabinieri dei Nas, incaricati di sorvegliare sul rispetto delle norme igieniche, legate alla diffusione della Sars.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it